



Andrea Roggi

Alberi & UOMINI Toscani

MOSTRA SCULTURA PITTURA POESIA

Associazione Culturale Parco della Creatività®



Alberi & UOMINI Toscani

Di

Andrea Roggi



MOSTRA SCULTURA PITTURA POESIA



A Elia e Giacomo



Stampato nel mese di gennaio 2005  
in Andrea Roggi Creativeness Studio



## Monumento a Roberto Benigni



Nato dall'idea di Andrea Roggi e Alessandro Neri nel 1997 e sostenuto dalla comunità di Manciano, paese natale del grande artista; è stato inaugurato nel 1999.

È realizzato in bronzo e pietra serena, ed è alto 4,5 metri. Un inno alla vita e alla creatività, questo il messaggio che esprime il monumento.

È posto nel "Parco della Creatività" un luogo che si sta arricchendo di opere d'arte. Situato nella Toscana orientale tra Cortona ed Arezzo, nel cuore della Val di Chiana, in una splendida posizione geografica, il "Parco della Creatività" a Manciano di Castiglion Fiorentino è ideale per una visita.

## Parco della Creatività®



## Andrea Roggi Creativeness Studio

Dedicato all'esposizione e realizzazione di opere d'arte in cui artisti si incontrano e realizzano le loro opere in bronzo, pietra e metalli preziosi.

Aperto dalle ore 9:00 alle 19:00  
Tel 0575 653125 - 0575 653401 fax 0575 653935

e-mail androggi@tin.it

www.andrearoggi.it

Www.parcodellacreativita.com



Viaggio alla scoperta della fusione a cera persa.

(in collaborazione con la Georgia University di Cortona)



Visita al "Parco della Creatività" ed al monumento dedicato a Roberto Benigni



Originali e riproduzioni di Arte Antica



Foto digitali realizzate accanto al "Monumento Roberto Benigni"



Sculture e pitture di Andrea Roggi



Stage di scultura realizzati dalla Texas A.M. University e artisti italiani



Pubblicazioni artistiche e toscane



Gioielli originali in Oro e Argento



Sculture da tavolo in bronzo e oro



Internet Point



Meetings e corsi artistici



Inglese



Relax Point



Assaggi di semplici specialità



Parcheggi

Toilettes

# Al beri & UOMINI Toscani

Al Parco della Creatività

opere  
Di  
**Andrea Roggi**  
Per compiere un viaggio  
nell'anima della toscana



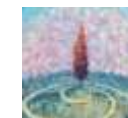
Cipressi

Il sole trafigge l'aria  
come una lama,  
nel viale alberato di cipressi altissimi.  
Sembrano uomini, sono solo alberi,  
in fila come giorni,  
in fila dritta per quanto la vita si contorce,  
contorce gli uomini come tronchi di ulivo...

da "Come una commedia"  
Paolo Scatagli



Il Toscano  
Bronzo e pietra serena



## Il Parco della Creatività

Il "Parco della Creatività" è il luogo che accoglie il Monumento dedicato a Roberto Benigni, paese natale del grande artista, è situato nella frazione di Manciano nel comune di Castiglion Fiorentino tra Cortona ed Arezzo, nel cuore della Val di Chiana.

Nato dall'idea di Andrea Roggi e sostenuto dalla comunità di Manciano è stato inaugurato nel 1999. Da allora è stato protagonista di numerosi eventi artistici quali mostre collettive e personali di giovani e affermati artisti, facendo apprezzare la scultura non solo come evento artistico e creativo per pochi addetti ai lavori, ma soprattutto come un forte momento di aggregazione e di crescita culturale per molta gente semplice.

La creatività quindi come filo conduttore che anima la vita attorno al parco e che coinvolge i giovani in modo particolare. Tali motivazioni giustificano le manifestazioni quali gli stage di scultura con gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Firenze e la mostra dedicata a Pinocchio in cui hanno partecipato 45 artisti italiani e internazionali.

Queste manifestazioni hanno come obiettivo di sensibilizzare i giovani e avvicinarli all'arte facendo modo che scolaresche possano visitare le mostre e seguire le fasi di realizzazione di un'opera in bronzo.

Il 2003 è stato un anno molto intenso per il "Parco": con la fine della mostra dedicata a Pinocchio, la sede espositiva ha accolto le opere di un artista che ha percorso gran parte dell'arte del novecento, Jean Marie De Maigret recensita da un eclettico critico, Pier Francesco Greci che ha saputo cogliere tutte le sfumature che il pittore ha trasmesso nelle sue tele. Terminata la mostra di De Maigret il "Parco" ha ospitato un evento molto singolare "il trebbo", punto di incontro, una serata magica in cui le arti e gli artisti si incrociano.

Accanto a sculture, pitture e per la prima volta le opere floreali di Marilena Calbini; alcuni poeti riuniti a Trebbo hanno declamato le loro poesie

banchettando e invitando altri novelli poeti a farlo nel sogno di restituire alla poesia, nella quiete della Val di Chiana, la voce perduta. Nell'occasione del 1° Trebbo del Parco della Creatività è stato organizzato anche un concorso artistico molto particolare, il "Cipposetto d'oro" in cui dei giovanissimi "artisti" (con meno di dieci anni) si sono sfidati in pittura e scultura realizzando delle simpaticissime opere.

Dal 1° luglio nella sala espositiva è stata presentata la mostra di Andrea Roggi dal titolo "Alberi e Uomini Toscani" in cui l'artista intende realizzare un viaggio alla scoperta della "toscanità", rappresentando l'albero non come una pianta ma come l'uomo che ha vissuto nella nostra terra, valorizzandola e tramandandola ai nostri giorni come un territorio apprezzato da tutto il mondo; un input a valorizzare il nostro territorio dedicato soprattutto ai giovani.

Un'altra singolare serata si è svolta il 23 agosto, un incontro con la musica, il concerto degli allievi del corso di perfezionamento pianistico tenuto dal maestro Luigi Tanganelli. Inoltre sono iniziati i lavori per la realizzazione di una fontana che è posta in una nuova area del parco, larga 5 metri ed alta 3 verrà eseguita in bronzo e pietra serena. Interverranno nella realizzazione studenti dell'Accademia di Belle Arti di Firenze e Perugia oltre a numerosi artisti; dedicata essenzialmente ai giovani, utilizzando un linguaggio sintetico e chiaro, facilmente interpretabile da tutti.

Un altro interessante evento inaugurato nel mese di ottobre che terminerà a maggio 2004 è una mostra dal titolo "Illusioni Ottiche Arte & Scienza", un viaggio alla scoperta della realtà attraverso immagini scientifiche e opere di scultura, pittura, grafica e fotografia di numerosi artisti.

Questi sono solo alcune opportunità che rendono il "Parco della Creatività" ideale per una visita.



## Andrea Roggi e il Parco della Creatività

### CURRICULUM PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE

- 1981 "Alla liberta" - realizzazione masso dipinto - Trequanda (Si)
- 1982 "Alla fantasia" - Realizzazione masso dipinto -. Bagno Vignoni (Si)
- 1990 "Bassorilievo in bronzo" per portale della Chiesa di Manciano - Castiglion Fiorentino (AR)
- 1993 "Monumento in ricordo del bombardamento di Castiglion Fiorentino" - Piazza XIX Dicembre 1943, Castiglion Fiorentino (AR)
- 1994 "Monumento in ricordo di 7 Martiri" - Via 7 Martiri - Tuoro sul Trasimeno (Pg)
- 1994 "Monumento ai caduti di tutte le guerre" - Parco Vecchi - Tuoro sul Trasimeno (Pg)
- 1996 "Monumento alla pace" - Montecchio V. - Castiglion Fiorentino (Ar)
- 1997 "Medaglia per Missione Spaziale, STS 84" - Cape Canaveral USA
- 1997 Monumento in ricordo di Paolo Pierini - Stadio di Cortona (Ar)
- 1998 Installazione scultura "Vita" - Parco Bun Bun Ga - Montevarchi (Ar)
- 1998 Scultura "Nuvola" - Comune di Torrita di Siena 1999 Scultura - Civitella in Val di Chiana (Ar)
- 1999 Monumento alla Creatività "Roberto Benigni" - Manciano, Castiglion Fiorentino (Ar)
- 1999 - 2000 Omaggio a "Francesco" - Mostra collettiva itinerante (Strada in Casentino - La Verna - Assisi - Roma)
- 2003 Targa in ricordo di Petri Stazione Ferroviaria di Castiglion Fiorentino
- 2003 Fontana al Parco della Creatività
- 2003 Monumento a Nazzareno Nucci - Cesa - Marciano della Chiana (AR)
- 2004 Monumento a Giulio III - Monte San Savino (AR)
- 2004 Santa Caterina da Siena - Rocca di Tentennano - Castiglion D'Orcia (SI)
- 2004 Santa Margherita da Cortona - San Marco - Cortona (AR)
- 2004 A Santa Lucia - Chiesa di Cesa - Marciano della Chiana (AR)
- 2005 San Donato - Ospedale di San Donato - Arezzo

L'arte o meglio la ricerca artistica diventa un mezzo ed un modello di sviluppo quando non ha paura di contaminarsi con le cose della vita. Le cose della vita sono la quotidianità, la storia di un paese, la tradizione che esso esprime nei gesti e nelle parole della sua gente. Andrea Roggi, un manciatese e un castiglionesse vero, oltre che un grande artista, ha accettato questa sfida, quella di far diventare l'arte un lievito che fa crescere un territorio.

E lo ha fatto in un modo innovativo, impegnandosi di persona per inserire mostre, eventi, performance di scultori e pittori dentro la campagna della valdichiana.

Il suo laboratorio, il parco della creatività è un esempio concreto di come un sogno si possa tradurre in realtà se si ha la forza e la capacità, mi verrebbe la tentazione di dire la testardaggine, di portarlo fino in fondo.

Oggi ci regala un altro grande avvenimento, che lega insieme con un titolo particolarmente evocativo l'arte, la scienza e l'illusione in un percorso tra diverse forme di espressione: pittura, scultura, fotografia, poesia.

Il diario di bordo di questo nuovo viaggio è segnato da parole, forme, espressioni che danno vita ad opere complesse e tutte queste opere stanno dentro un contenitore che è il parco della creatività.

E a sua volta il parco sta dentro una precisa dimensione dello spazio che è la campagna toscana.

Non credo che questo fatto sia frutto del caso la valdichiana, la nostra terra sono lo scrigno

ideale per l'arte. Un'arte che si ritrova nella storia fin dai secoli più antichi, ho in mente la gorgone sul frontone del tempio etrusco recentemente riscoperta nell'area del Cassero, gli stilizzati bronzetti di Brolio e poi l'architettura severa delle chiese, i dipinti di Bartolomeo della Gatta, di Duccio da Boninsegna, di Lorenzo di Credi, il Morandini ed ancora gli ori e i preziosi reliquiari ed infine lo stesso impianto urbanistico del nostro centro storico. Castiglion Fiorentino ha vissuto d'arte e continua ancor oggi a viverci dentro, un vestito mai logoro ma che anzi ogni anno risplende sempre di più per nuove scoperte e nuovi recuperi.

Andrea Roggi è un continuatore ed un interprete di questa antica storia e mi fa immenso piacere che abbia voluto coinvolgere in questa nuova avventura l'Associazione Nazionale Città Castiglione. Una Associazione che raccoglie tanti paesi e città d'Italia il cui toponimo richiama tempi antichi e gloriose vicende.

Aver voluto fare partecipe la nostra Associazione è davvero un bel segnale, perché vuol dire che al di là delle nostre mura c'è ancora tutto un mondo da esplorare e da conoscere.

Un mondo che è fatto di tradizioni e costumi in parte diversi ma che ritrovano la loro unità sotto il segno dell'arte.

Un ringraziamento speciale ed un caro saluto a tutti coloro che con la loro opera ci hanno regalato questo bel momento.

Paolo Brandi  
Sindaco di Castiglion F iorentino



## Sogni e segni

I sogni e i segni  
ritornano e si rincorrono  
sulle delusioni, riprendono a parlare,  
ci dicono che fare  
si mettono a urlare

ma i sogni come i segni che rimangono sulla pelle  
ricordano storie belle  
ed ogni segno in più ricorda chi eri tu  
ricorda chi sarai  
perché senza i tuoi segni  
lo stesso no non sei  
e nei tuoi sogni rivedi i tuoi segni sempre più profondi  
ci metti le tue mani  
e non li vedi più,  
li senti che riparlano  
ma non li ascolti più...



Ascesa  
Tecnica mista su tela



Caterina e la prima idea di un'Europa unita  
bronzo e pietra serena



## L'ARTE E' EMOZIONE

Andrea Roggi nasce a Castiglion Fiorentino nel 1962. Ha iniziato a dipingere nel 1977; il passaggio alla scultura è stato graduale, ma fin dagli inizi preferiva dare una configurazione spaziale alle sue pitture. L'attività creativa di Roggi può essere ricondotta ad un continuo scavo alla ricerca dell'essenza dell'animo umano, per mettere a nudo le difficoltà, ma anche i gesti d'orgoglio liberatori, le speranze, le amarezze, con un linguaggio forte, asciutto, vibrante di solidale comprensione. Andrea Roggi è entrato in questo corto circuito artistico; egli riesce a infondere nella sua opera una forza espressiva e un fascino di forme che si trasmettono con immediatezza a chi le ammira. La lunga tradizione formale che appartiene all'Arte Toscana di Cimabue fino ad oggi, si fa manifesta anche in lui. Le sue sono forme finite, comunicative e di immediata percezione. Che poi contengano un diffuso senso di mistero, questo è il segno inconfondibile della sua genialità.

Le sue opere si trovano in numerose collezioni italiane e straniere. Nel 1991 fonda il laboratorio artistico "La Scultura di Andrea Roggi" dove realizza interamente le sue opere in bronzo, pietra e metalli preziosi. Ha realizzato numerosi monumenti pubblici in Toscana e Umbria, tra i quali il Monumento alla Creatività "Roberto Benigni" posto nel "Parco della Creatività" a Castiglion Fiorentino. Dal 2001 inizia la collaborazione con la University of Georgia con sede in Cortona per un approfondito studio sulle tecniche per la fusione a cera persa che vengono realizzate in loco dagli studenti statunitensi. Nel 2002 realizza il "Andrea Roggi Creativity Studio", a Manciano di Castiglion Fiorentino, accanto al "Parco della Creatività", un luogo aperto al pubblico e dedicato all'esecuzione e all'esposizione di sculture e quadri, organizzando stage in collaborazione con gli insegnanti dell'Accademia di Belle Arti di Firenze e della Texas A.M. University di Castiglion Fiorentino in cui artisti si incontrano e realizzano interamente le loro opere in bronzo e pietra.



Sai

Sai, è il vento che sfiora la pelle  
questo sole che brilla più forte  
questi fiori dai mille colori  
profuman di rosso e di giallo  
è questo che succede fuori...

scusami, scusami non mi  
accorgevo  
che non riesci a vedere più nulla  
e nella tua mente il ricordo  
non c'è  
i tuoi occhi non brillano più  
Perché?

non ti accorgi che stai morendo  
e tutto perderai  
tutto perderai

ma ti posso dire che potresti  
rivivere  
basta che tu chiuda quella porta  
ti potrei, ti potrei aiutare  
se vuoi potremmo lottare  
e quel drago verde di fuoco  
sotto i nostri colpi cadrà a poco  
a poco



olivo  
bronzo, legno e oro

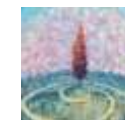


Muro

E sale ogni giorno  
quel muro intorno  
intorno a noi

e sale ancora  
quel muro maledetto  
quel muro che  
taglia lo sguardo di netto  
non fa vedere  
non fa sognare  
ma solo chinare  
la testa di nuovo

e cresce quel muro  
ed è sempre più duro andare a vanti



## LE FIGURE TRASGRESSIVE DI ROGGI Un modo per sfuggire al destino



Incontro  
tecnica mista

Dare vita alla materia inerte è un esercizio divino, che attrae e intriga da sempre ogni artista scultore. È il richiamo di una genesi che ha lasciato i suoi segni nel cuore delle cellule più profonde. È un modo come un altro per ricordarci che siamo tutti in fondo il prodotto di un impasto strano, un insieme pazzo di fango e stelle. E per questo che così, in quel disperato tentativo di manipolare la materia, c'è un atto di grande ribellione. Non ci si arrende a ciò che è fatto, finito, compiuto, e si vorrebbe ridisegnare se stessi, far esplodere nell'universo che sovrasta la pelle, le mille figure che albergano all'interno dell'animo, sovvertire gli ordini, soverchiare nuovi universi e ribellarsi così, in modo sfacciato alle leggi che ci governano da sempre. E in questo percorso verso la meta invisibile si copia ciò che esiste, si raffigura una emozione ferma, congelata nel tempo. Ma ciò che si trova nelle opere di Andrea Roggi e forse qualcosa di più, in esse c'è la pulsione di una energia interiore che esplose fino a penetrare libera la stessa luce, illuminare l'aria. Come ballerini che nel massimo del loro sforzo danzano e si librano nell'aria fino a perdere peso e a confondersi con il cielo, così le figure di questo giovane artista di Castiglion Fiorentino, sembrano

opporsi con naturalezza ai forti richiami della terra. Ogni figura di Roggi presenta delle trasgressioni. Come spiegare se no quelle geometrie che trasfigurano fino a renderlo perfino più bello il volto già perfettamente armonico e morbido di donna? Come interpretare se 'no quelle acconciature che portano i capelli a bucare l'aria, o quel bronzo bellissimo che lui chiama "Sogno" e che ci mostra una porzione di corpo femminile che ha quasi il potere di straziare i sensi dell'osservatore. Se non fossero quei segni, quelle tracce di dita così volutamente visibili, ma anche così rassicuranti, che vogliono ricordare a chi guarda che la vita è altrove e che quello che hanno di fronte è solo la fantasia che si è fatta corpo. Travertino che diventa fertile paesaggio. Tubi cromati che si intersecano con la pietra e il bronzo, figure che si fondono in un fertile tentativo di volare nell'onirico. [...]: Da non perdere soprattutto per capire nelle sue opere più belle il suo messaggio più profondo e malvolentieri confessato a voce: "Sto solo cercando di sfuggire a questo destino".

Francesco Castellini





Ogni giorno

Ogni giorno rimani  
ogni giorno ti chini  
a raccogliere sabbia  
che ti fugge dalle mani

ogni giorno ti chini  
a raccogliere pietre  
da lanciare in alto  
più in alto che puoi



L'albero rosso  
Tecnica mista



Dipinto

Dipinto sul viso  
sul viso di gesso  
un sorriso amaro  
sempre lo stesso

il tempo passa  
scorron le ore  
cambia il viso  
cambia il cuore

e dopo notti e giorni di cammino  
ti guardi allo specchio  
ti guardi da vicino  
e  
scopri che ancora sei un bambino



vita  
tecnica mista su resina



Sospeso nel vuoto  
da un filo di cera  
cercando di prendere questa bandiera,  
piena di lacrime,  
Sudore, gioie,  
amore

cercando di sfuggire a questo destino  
me ne sto chino  
senza far niente,  
senza muovere un dito  
In questo spazio  
in questo luogo,  
come gli antichi,  
come gli antichi...



Sospeso  
Bronzo e pietra serena



Sapessi

Sapessi quel che ho fatto un giorno per fuggire  
sapessi quel che ho fatto per sognare  
sapessi quel che ho fatto per cantare  
o solamente per parlare  
quel che ho fatto per andare  
per andare lontano  
sapessi quel che ho fatto per volare

ma se sapessi che non ho fatto niente  
ma ho sognato solamente



Toscano  
legno e foglia oro



### La vita

Quando ti poni davanti allo specchio  
ti vedi più forte, più alto  
o più vecchio  
ti guardi di nuovo  
la figura svanisce e solo i segni  
vengono fuori  
segni di un giorno  
di un'ora  
di un attimo



Il cerchio della vita  
bronzo



### Vuoti

Nei vuoti della vita ci sono le parole  
ci sono i pensieri  
e le corse per non arrivare ami

i vuoti della vita sono i momenti che  
non ti senti vero  
che non ti senti  
i vuoti della vita non si vedono più  
riempiti come sono  
dalle macchine e TV



Toscano  
legno e oro



### L'armonia

L'armonia di un volto  
la gioia di alcune parole  
vincono il colore della morte  
ed hanno il sapore di una vita  
vissuta



Albero-uomo  
Tecnica mista su tavola



### Il sogno

Il sogno rimane più vero del vero  
ma è solo il pensiero  
che ti porta lontano  
ti prende per mano  
e sempre ritorni  
  
ma non ci sei mai



Sogno  
Bronzo



Chissà

Chissà cosa pensi  
quando guardi e non vedi

chissà cosa vedi  
quando pensi

e chissà dove sei  
quando ti vedo  
e non ci sei

chissà se ritornerai  
quando non ci sarai

forse qualche volta  
ci ritroveremo dove non siamo  
e ritorneremo per mano  
al presente



Allo specchio  
tecnica mista



Alla Famiglia  
Bronzo e pietra serena



Un soffio di vita  
si sprigiona dai nostri corpi sopraffatti  
e sboccia forza ed energia



Bacio  
Bronzo e pietra serena



Un attimo

Lo scalpello in un attimo incide la pietra  
e per un attimo rimane scolpita  
ma sembra un'eternità...

il raggio di luce  
sfiora ed accarezza la foglia che cade  
e per un attimo  
rivive più bella che mai...

solo l'essenza della vita attraversa  
mille muri senza essere scalfita,  
ma... Esiste...



Elevazione  
Bronzo e Pietra serena



## Acqua

L'acqua nel deserto  
scorre e fa brillare come diamanti  
ogni granello  
di sabbia che tocca



Acqua  
Bronzo

## Amico mio

Amico mio  
io penso che tu  
se tornassi quaggiù  
parleresti ancora, lotteresti ancora  
con i figli di chi  
tanto tempo fa  
hai combattuto già

chissà se ti riconosceranno  
se le tue parole ricorderanno

ma io penso che tu  
se tornassi quaggiù  
lotteresti ancora  
con la gente che non ha più  
la forza di farlo



Elevazione  
Legno e acciaio inox



### Nuvole

Quante nuvole nei tuoi occhi  
non riesci più a vedere  
non riesci a sapere  
se al di là delle tue mani  
ci son porci  
o ci son cani  
che ti azzannano le idee  
che tisporcano la mente

quante corde hanno i tuoi polsi  
non riesci più a contarle  
con le dita della mano  
sei legato e non sai come  
a questo triste destino...



Estasi  
Bronzo



### Occhi

Occhi di fuoco che  
Scrutano nel tempo  
E guardano un sorriso,  
un sorriso un po' deluso  
che vorrebbe veder lontano  
e prendere per mano  
un po' di speranza



libertà  
Bronzo e granito





Sboccherà la scintilla  
dalle tue labbra  
e come per magia  
di creatività si arricchirà il parco

Per un istante o l'eternità  
ci legherà in un abbraccio  
di energia e vita

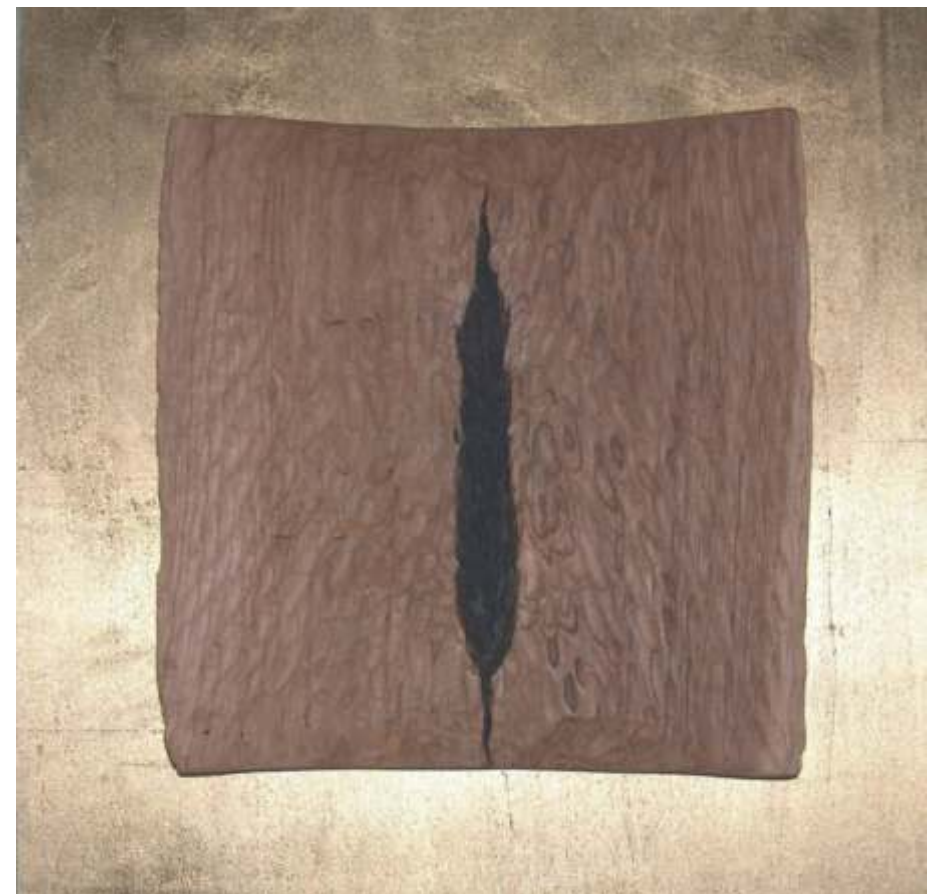


il fiore e il bronzo  
soli e immersi nella velocità quotidiana  
per un attimo uniti a realizzare un sogno magico

forse rimarrà un sogno  
ma inciso nella pelle  
come la più profonda delle cicatrici



Reincarnazione  
Bronzo e pietra serena



Traccia  
Tecnica mista



Il fiore della vita

Un soffio di vita  
si sprigiona dai nostri corpi sopraffatti  
e sboccia forza ed energia



Albero della vita  
bronzo



Ogni attimo,  
solo un sogno che si avvera

ogni attimo, un'eternità  
immersi uno nell'altro  
come tronchi di alberi  
che si uniscono e si dividono

ogni attimo  
i nostri rami si intrecciano  
si abbracciano  
formano un fiore  
creando un frutto  
chiamato amore

ogni attimo  
le nostre radici  
liberandosi prendono il volo,  
il suolo rimane distante  
quasi non si vede più...  
ma è solo un istante

poi si torna giù!



Radici  
Tecnica mista



Cipressi

Lungo  
Slanciato...  
Sfugge signore  
All'albe e all'aurora.

Solo,  
riflette su luna e sole  
il suo lungo  
silenzioso candore...

ergiti allora...  
su colli e pianure

ergiti  
mio bianco signore

non più solo  
su estese sculture...  
con unico riflesso...  
un'anima  
come un'ombra.

Elisa Zavagli



Val di Chiana  
bronzo



Ogni attimo passato con te  
vorrei che fosse un attimo infinito  
per dirti tante parole  
che in un attimo non si possono dire

Ogni attimo passato con te  
vorrei che fosse  
un attimo infinito  
per farti tante dolci carezze  
che in un attimo non si possono fare

Ogni attimo passato con te  
vorrei che fosse  
un attimo infinito  
per sentire il tuo cuore  
che per un attimo batte per me



Atman  
bronzo



Filo sottile

Un filo sottile che lega le nostre mani  
i nostri occhi  
i nostri sorrisi

Un filo sottile  
ci sospende, ci libera e unisce  
stringendoci  
fondendo le nostre membra  
rimanendo uniti pur distanti  
legati da un filo sottile



Unione  
bronzo



Un filo sottile  
si può spezzare  
Un filo sottile  
Si può intrecciare

Il nostro filo sottile  
è forte come la passione  
che ci unisce  
quando siamo insieme

Il nostro filo sottile  
è libero come i nostri corpi  
nella dolcezza dell'amore



Val d'Orcia  
bronzo